

PENSIERO

della settimana

*Una fede:
quanto è di più
necessario all'uomo.
Disgraziato colui
che non crede in nulla.*

Victor Hugo



FOGLIO SETTIMANALE n. 918

Domenica 01 Luglio 2018

Pagina del VANGELO

«NON TEMERE, SOLTANTO ABBI FEDE!».

MARCO

Piccoli PENSIERI Gesù chiede a quel padre che si rivolge a Lui per salvargli la figlia, di avere solo fede. Questo lo dice per indicare quale strada dobbiamo percorrere per arrivare ad ottenere ciò che chiediamo al Signore. Ci vuole una fede sincera, forte e speranzosa nell'aiuto divino, altrimenti non si ottiene nulla.

La chiesa si sta preparando ad un evento straordinario – come sappiamo sa suscitare papa Francesco – il Sinodo dei Vescovi sui giovani. E' da mesi che è partito il lavoro, che ha cercato di coinvolgere tanti, in particolare gli stessi giovani di tutto il mondo cattolico e non – attraverso anche i social – ai quali il papa ha chiesto di far sentire la loro voce. Non è facile sentir parlare di questi argomenti sui normali media. Pertanto, nei fogli di questa estate voglio proporvi proprio alcuni passaggi del documento in preparazione a questo grande evento. È una questione che coinvolge la Chiesa ad ogni livello e nessun cristiano può ignorare l'importanza di questo lavoro: senza i giovani la Chiesa finisce.

I GIOVANI, LA FEDE E IL DISCERNIMENTO VOCAZIONALE

INSTRUMENTUM LABORIS in preparazione al Sinodo dei Vescovi di ottobre

Le finalità del Sinodo

1. Prendersi cura dei giovani non è un compito facoltativo per la Chiesa, ma parte sostanziale della sua vocazione e della sua missione nella storia. È questo in radice l'ambito specifico del prossimo Sinodo: come il Signore Gesù ha camminato con i discepoli di Emmaus (cfr. Lc 24,13-35), anche la Chiesa è invitata ad accompagnare tutti i giovani, nessuno escluso, verso la gioia dell'amore.

I giovani possono, con la loro presenza e la loro parola, aiutare la Chiesa a ringiovanire il proprio volto. Un filo ideale lega il Messaggio ai giovani [di Paolo VI al termine] del Concilio Vaticano II (8 dicembre 1965) e il Sinodo dei giovani (3-28 ottobre 2018), [...] È un invito a cercare nuovi cammini e a percorrerli con audacia e fiducia, tenendo fisso lo sguardo su Gesù e aprendosi allo Spirito Santo, per ringiovanire il volto stesso della Chiesa», accompagnando i giovani nel loro percorso di discernimento vocazionale in questo “cambiamento d'epoca”.

Il metodo del discernimento

2. Nel discernimento riconosciamo un modo di stare al mondo, uno stile, un atteggiamento fondamentale e allo stesso tempo un metodo di lavoro, un percorso da compiere insieme, che consiste nel guardare le dinamiche sociali e culturali in cui siamo immersi con lo sguardo del discepolo. Il discernimento conduce a riconoscere e a sintonizzarsi con l'azione dello Spirito, in un'autentica obbedienza spirituale. Per questa via diventa apertura alla novità, coraggio di uscire, resistenza alla tentazione di ridurre il nuovo al già noto. Il discernimento è un atteggiamento autenticamente spirituale. In quanto obbedienza allo Spirito, il discernimento è anzitutto ascolto, che può diventare anche spinta propulsiva alla nostra azione, capacità di fedeltà creativa all'unica missione da sempre affidata alla Chiesa. Il discernimento si fa così strumento pastorale, in grado di individuare cammini vivibili da proporre ai giovani di oggi, e di offrire orientamenti e suggerimenti per la missione non preconfezionati, ma frutto di un percorso che permette di seguire lo Spirito. Un cammino così strutturato invita ad aprire e non a chiudere, a porre quesiti e suscitare interrogativi senza suggerire risposte prestabilite, a prospettare alternative e sondare opportunità. In questa prospettiva è chiaro che anche la stessa Assemblea sinodale del prossimo ottobre ha bisogno di essere affrontata con le disposizioni proprie di un processo di discernimento.

continua

CAMPO GIOVANI

**A CAMPODOLCINO – Sondrio
dal 16 al 22 luglio 2018**

Per tutti coloro che vogliono scoprire posti meravigliosi. Imparare a discernere per fare le scelte che aiutano a crescere. Don Guanella è nato e cresciuto in questi luoghi a due passi dalla Svizzera. Posti limitati. Iscrivetevi veloci è un'esperienza forte.

Per info e iscrizione in segreteria parrocchiale

FESTA DI SANT'ANTONIO

Avendo sentito le varie parti coinvolte, la riproponiamo con processione e musica il **22 luglio**.

OGNI GIOVEDÌ ore 19.30

ADORAZIONE EUCARISTICA

Esponiamo Gesù eucaristico e meditiamo sul Vangelo:

la Parola che salva

Giovedì 05 luglio ore 19.30

Momento grande per tutta la parrocchia.

Anche in estate. Forse abbiamo più tempo?